



Riviera, 29 novembre 2019

Messaggio Municipale no. 20/2019

CONCESSIONE DI UN CREDITO DI CHF 267'096.- PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA CONCERNENTE IL RIORDINO URBANISTICO E IL RINNOVO DELLE INFRASTRUTTURE DEL CENTRO STORICO DEL QUARTIERE DI OSOGNA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

abbiamo il piacere di sottoporvi, per esame ed approvazione, la richiesta di un credito di CHF 267'096.- per la progettazione definitiva del riordino urbanistico e il rinnovo delle infrastrutture concernenti Piazza Grande, Piazza Municipio, Piazza della Chiesa, la zona della palestra della Scuola Elementare e il Cimitero.

1. INTRODUZIONE

Il Municipio, vista l'impellente necessità di procedere con i lavori di ampliamento e di miglioramento delle infrastrutture di urbanizzazione, intende contestualmente procedere alla definizione di un nuovo concetto urbanistico volto a migliorare la qualità di vita e l'attrattività del centro storico del quartiere di Osogna. L'obiettivo è quello di valorizzare uno spazio pubblico di notevole pregio, oggi svilito e utilizzato quasi esclusivamente come posteggio.

Senza stravolgere la situazione odierna, con pochi e mirati interventi, il Municipio vuole promuovere e facilitare una trasformazione che, approfittando della necessità di procedere con interventi tecnici e infrastrutturali urgenti, permetta al centro monumentale di Osogna di ritornare ad essere l'anima del paese, al servizio di tutto il Quartiere. Ossia uno spazio atto a fungere da luogo di socializzazione e ad ospitare eventi e manifestazioni ricreative.

La piazza presenta infatti tutti i presupposti necessari ad una riqualifica in quanto, al di là dei mutamenti funzionali e sostanziali avvenuti negli ultimi decenni, conserva ancora la sua antica fisionomia e le potenzialità per riprendere le sue funzioni sociali e aggregative. La riqualifica potrà essere attuata grazie a interventi che in primo luogo ne miglioreranno l'agibilità, la mobilità e la fruizione e ciò potrà avvenire compatibilmente con i lavori di rinnovo e il potenziamento delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, dello smaltimento delle acque, dei servizi di telecomunicazione e dell'energia elettrica.

Il progetto, quindi, oltre a rivalorizzare l'aspetto storico del centro, permetterà di risolvere definitivamente un'annosa problematica dell'abitato del nucleo di Osogna legata all'attuale modalità di smaltimento delle acque di rifiuto, conformandola alle normative vigenti in materia di protezione e depurazione delle acque.

2. CRONISTORIA

Per approfondire la questione del riordino urbanistico del centro storico di Osogna, il Municipio, nell'anno 2017, ha commissionato allo Studio di architettura Conceprio Sagl, l'allestimento di uno studio di fattibilità allo scopo di analizzare il contesto e l'evoluzione storica della piazza e individuare un'adeguata proposta di riqualifica.

Parallelamente, tenuto conto della necessità di intervenire al più presto con la messa a norma del sistema di smaltimento delle acque di rifiuto provenienti dal nucleo, lo Studio d'Ingegneria Reali & Guscetti SA ha elaborato il progetto di massima concernente il rinnovo delle sottostrutture.

Questo studio congiunto si è reso infatti indispensabile per consentire al Municipio di pianificare al meglio i futuri interventi, seguendo un ordine di priorità.

3. IL PROGETTO DI RIORDINO URBANISTICO DEL CENTRO STORICO

Con la progettazione definitiva sarà elaborato nel dettaglio il progetto di riqualifica e restauro del centro storico che prevede poche ma significative modifiche di questo pregevole spazio pubblico che ha trovato la sua forma odierna nella seconda metà Novecento, ma che è frutto di una evoluzione che affonda le sue radici nel lontano Medioevo.

La piazza è divisa in due parti distinte: la parte superiore, verso la montagna, comprende l'antica chiesa parrocchiale dei Santi Felino e Gratiniano e la cinquecentesca casa Pellanda; nella parte inferiore vi è l'antico Pretorio, oggi casa comunale, la cappella settecentesca di San Rocco e la casa dei Landfogti, oggi non più riconoscibile. Questo spazio raccolto, racchiuso da edifici abitativi per lo più ottocenteschi, è attraversato in senso longitudinale da un asse stradale che dal Pretorio conduce alla chiesa; l'altro asse fu creato nella prima metà dell'Ottocento, quando venne realizzata la strada cantonale che da Bellinzona conduceva al Gottardo. Fu allora che venne costruito l'elegante ponte che attraversa la Nala e che, attraversando la parte bassa della piazza, permette di imboccare la strada che conduceva verso la Giustizia.

Le trasformazioni successive, in particolare la creazione del sovrappasso ferroviario denominato Maestoso con il nuovo accesso al comparto, la posa del selciato in granito attorno agli anni Sessanta del secolo scorso, la costruzione del recinto scolastico attorno al Municipio, non hanno fortunatamente cancellato queste peculiarità urbanistiche.

Il progetto di riqualifica, senza sconvolgere l'assetto attuale, vuole valorizzare le peculiarità di questo spazio ridando la piazza agli abitanti e non alle automobili. Si vuole ridare unità alla piazza specialmente nella parte inferiore, mantenere la pavimentazione attuale, proporre un nuovo arredo, incluse le alberature, un nuovo concetto per l'illuminazione pubblica e un assetto rivisto delle aree destinate a posteggi.

Gli attuali luoghi di sosta demarcati nella Piazza Grande saranno infatti eliminati e compensati con la formazione di nuove aree di parcheggio nella zona limitrofa da destinare ai residenti, ai visitatori e ai genitori che accompagnano i figli a scuola.

Un concetto di mobilità lenta caratterizzerà il futuro del nucleo dove sarà preminente lo spostamento pedonale, mentre quello veicolare sarà confinato al di fuori delle porte di accesso, ad eccezione dei confinanti autorizzati e per le operazioni di carico/scarico.

La futura soluzione, oltre che ad essere funzionale, sarà adeguata alle esigenze sia per rapporto al numero di posteggi previsti che alla loro ubicazione e permetterà di servire ampiamente le necessità. La realizzazione delle nuove aree di sosta potrà avvenire in modo modulare a seconda delle effettive esigenze. La prima fase prevede il potenziamento dei posteggi ubicati nelle adiacenze della palestra delle Scuole comunali che, dagli attuali 25, saranno portati a 68 posti auto. Tale ubicazione presenta numerosi vantaggi oltre alla capienza: l'ubicazione risulta infatti essere vicina alle scuole e alla passerella che attraversa il torrente servendo l'altro nucleo del paese con percorsi pedonali sicuri.

Alcuni manufatti non consoni alla nuova concezione, quale ad esempio il muretto del cortile scolastico novecentesco antistante la casa comunale, saranno eliminati per permettere la formazione di un unico spazio pubblico, grazie ad un livellamento delle quote. Anche i numerosi manufatti meritevoli presenti nel nucleo saranno dal canto loro valorizzati con un progetto che avrà come tema ricorrente "l'acqua e la pietra". Ciò si tradurrà concretamente nella presenza di giochi d'acqua (fontane) e di panchine, in parte già esistenti. L'acqua e la pietra sono altresì gli elementi evocati dalla presenza del bellissimo bacino naturale "Pozzon" che il riale Nala forma ai piedi della montagna: esso si raggiunge poco oltre la Piazza, come fosse una appendice alla stessa.

Infine, il nuovo concetto per l'illuminazione artificiale terrà in debita considerazione la sicurezza dei pedoni e la tematica dell'inquinamento luminoso. Esso sarà pensato in modo da illuminare in modo discreto le facciate della Casa comunale e della Chiesa parrocchiale, evitando il propagarsi di luce e con un occhio di riguardo al contenimento degli spechi energetici.

4. IL PROGETTO DI RINNOVO DELLE INFRASTRUTTURE

Lo scopo principale di questa parte del progetto è quello di inglobare nel concetto di riordino urbanistico il rinnovo e il potenziamento delle infrastrutture pubbliche quali la rete di distribuzione dell'acqua potabile, lo smaltimento delle acque di rifiuto, i servizi di telecomunicazione e la rete dell'energia elettrica.

4.1 Opere di canalizzazioni PGS

Sulla base del piano di attuazione del PGS del quartiere di Osogna sono state identificate 17 tratte ancora da eseguire nel nucleo, programmate in due fasi.

Il loro rinnovo riveste fondamentale importanza e carattere urgente in quanto consentiranno di allacciare l'abitato del nucleo alla canalizzazione pubblica verso il depuratore delle acque.

Alcune di queste tratte sono infatti particolarmente vetuste con infrastrutture datate in alcuni punti di oltre 80 anni.

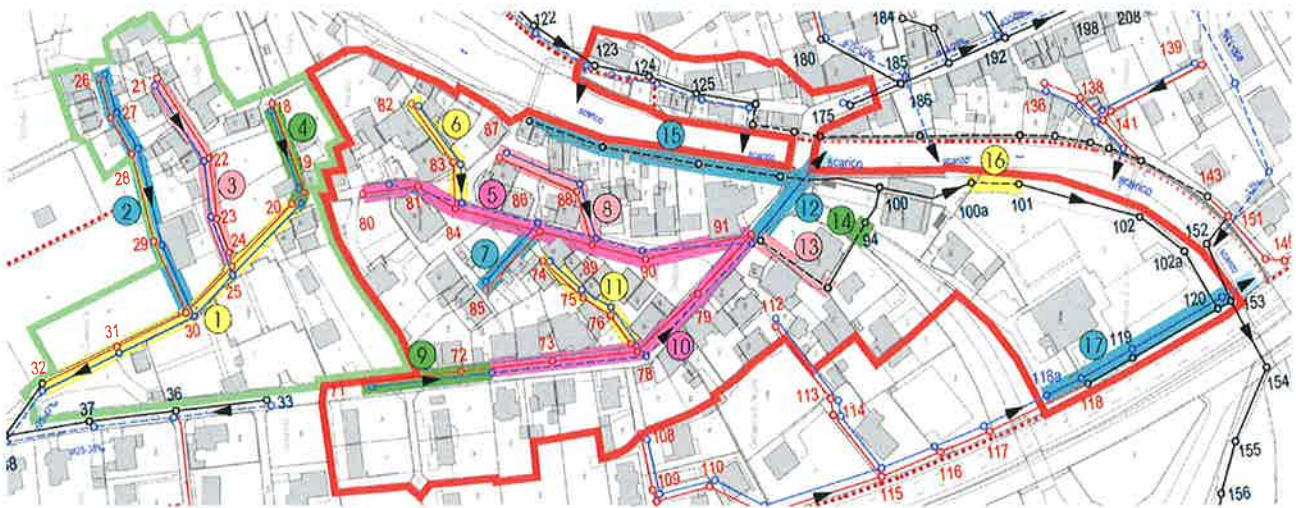
A tal riguardo si evidenzia che, secondo le direttive cantonali, in occasione della futura realizzazione dei nuovi collettori pubblici, i privati dovranno allacciarsi alla nuova rete fognaria comunale e dovranno provvedere a loro spese al raccordo sino al proprio edificio.

Il Comune si assumerà l'onere per la formazione della nuova canalizzazione pubblica e per il contestuale rinnovo della pavimentazione.

Nella figura che segue si evidenziano le 17 tratte di collettore pubblico che andranno rinnovate all'interno del comprensorio per le fasi 1 (area all'interno della demarcazione di colore rosso) e 2 (area all'interno della demarcazione di colore verde).

In sintesi la suddivisione delle tratte per ordine di priorità include:

- fase 1 (perimetro rosso): 13 tratte di collettori dalla n. 5 alla n.17
- fase 2 (perimetro verde): 4 tratte di collettori dalla n. 1 alla n. 4



Per il rinnovo delle canalizzazioni si prevede la posa di tubi per le acque luride e per le acque meteoriche in materiale PVC S-12.5 SN2 (2 KN/mq) che saranno opportunamente protetti da un bauletto in calcestruzzo secondo il profilo di posa U4.

I pozzetti d'ispezione saranno realizzati a fondo semplice o doppio in materiale plastico PVC prefabbricato e anch'essi saranno opportunamente protetti con del calcestruzzo. La copertura dei pozzetti sul campo stradale sarà eseguita tramite posa di chiusini di classe D400.

4.2 Opere sulla rete di distribuzione dell'acquedotto comunale

Parallelamente all'esecuzione delle nuove canalizzazioni sono previsti degli interventi lungo la rete dell'acquedotto comunale.

In tal senso, si prevede di intervenire su 14 condotte con diametri e lunghezze diverse: su 13 di esse si potrà intervenire in concomitanza con gli scavi necessari al rinnovo delle canalizzazioni.

Il materiale previsto per la sostituzione delle condotte d'acqua potabile è del tipo PE 100, PN 16. Questa tipologia di materiale è malleabile e favorisce la messa in opera anche in condizioni difficili come quelle riscontrabili all'interno del nucleo.

4.3 Opere di pavimentazione

Questi interventi considerano il rinnovo delle pavimentazioni rimanenti non toccate dalle opere di sottostruttura pubblica, come pure il riordino urbanistico della zona del nucleo che racchiude gli edifici tra la Scuola, la Casa comunale e la Chiesa.

Parte della pavimentazione sarà realizzata in miscela bituminosa e parte eseguita con cubotti di gneiss.

Lo strato portante di circa 40 cm vedrà l'impiego di materiale misto granulare 0/45 di prima qualità atto a contrastare il pericolo di gelo. La pavimentazione bituminosa delle strade comunali e dei piazzali adiacenti è stata considerata con uno strato unico di spessore di 65 mm AC 16 N.

Per contro l'area pregiata prevista per la rivalorizzazione del nucleo sarà pavimentata con cubotti in gneiss che saranno il più possibile recuperati durante la fase di scavo.

Nella figura che segue è rappresentata in rosso la superficie complessiva pregiata che rivalorizzerà il centro storico con la pavimentazione in cubotti.



Si fa altresì osservare che un intervento importante nel concetto di rivalorizzazione del nucleo è quello di migliorare l'accesso veicolare alla zona dei posteggi della palestra.

In tal senso, sarà studiato un adattamento altimetrico della strada cantonale che agevoli la svolta dei veicoli verso i posteggi e allo stesso tempo funga da "barriera" alla zona pedonale.

Un ulteriore aspetto che sarà considerato nel progetto di riordino è l'attuazione di accorgimenti per favorire lo spostamento dei disabili lungo l'area pedonale del nucleo.

4.4 Raccolta acque meteoriche

Le acque meteoriche saranno raccolte in apposite caditoie di cemento posizionate nei punti strategici più bassi dove si raccoglieranno le acque.

Dopo una previa separazione dei materiali fangosi, l'acqua sarà immessa dalla caditoia nel nuovo collettore acque bianche che a sua volta scaricherà nel ricettore del riale Nala.

4.5 Opere inerenti alle aziende SES, TT e TV

Nella progettazione definitiva saranno considerate le possibili esigenze di sviluppo delle singole aziende.

Gli adattamenti in quota necessari nella nuova riorganizzazione della piazza tra il Municipio, la Scuola elementare e l'accesso alla strada della palestra porteranno le aziende a dover adattare forzatamente la profondità delle loro condotte porta cavo esistenti.

Questi interventi non incideranno sui costi a carico del Comune e saranno ripartiti tra gli enti con le chiavi di riparto d'interessenze oramai consolidate.

5. PREVENTIVO DI COSTO E IMPATTO FINANZIARIO

I costi complessivi per la progettazione definitiva della riqualifica del nucleo ed il rinnovo delle infrastrutture del quartiere di Osogna ammontano a CHF. 267'096.- IVA inclusa, suddivisi come segue:

Progettazione riordino urbanistico	CHF. 94'000.-
Progettazione rinnovo infrastrutture	CHF. 149'000.-
Spese di riproduzione	CHF. 5'000.-
<hr/>	
Totale	CHF. 248'000.-
IVA 7.7%	CHF. 19'096.-
<hr/>	
Totale IVA inclusa	CHF. 267'096.-

Il credito richiesto non costituisce un investimento rilevante ai sensi dell'art. 174 cpv.4.

La spesa sarà finanziata con la liquidità disponibile, senza la necessità di reperire mezzi finanziari sul mercato dei capitali con i conseguenti oneri per interessi. La stessa sarà ascritta al conto investimenti e sarà ammortizzata contabilmente ad un tasso del 10%, così come previsto dall'art. 17 cpv. 2 lettera n) del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.

6. CONCLUSIONI

La progettazione definitiva della riqualifica del centro storico del quartiere di Osogna permetterà di approfondire e verificare le analisi sviluppate nella fase di redazione dello Studio di fattibilità.

Essa delineerà gli aspetti fondamentali del progetto esecutivo, quantificandone i costi con un grado di precisione di +/- 10%.

Ciò permetterà altresì al Municipio di disporre di tutte le informazioni necessarie all'allestimento del messaggio municipale per la richiesta del credito necessario alla realizzazione di questo importante progetto che riqualificherà e darà un nuovo volto al centro storico del quartiere di Osogna.

6.1 Aspetti procedurali e formali

Quoziente di voto: è necessaria la maggioranza qualificata (maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale equivalente a 16 voti, art. 61 cpv. 2 LOC) e la delibera è soggetta al diritto di referendum (art. 75 LOC).

6.2 Attribuzione messaggio municipale

Si attribuisce alla Commissione della gestione e alla Commissione edilizia ed opere pubbliche l'esame del presente messaggio municipale.

Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria comunale almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

6.3 Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse e richiamati gli artt. 13 cpv. 1 lett. e) e g), 42 cpv. 2, vi invitiamo a voler

DECRETARE

1. È approvato il credito di CHF. 267'096.- (IVA inclusa) per la progettazione definitiva concernente il riordino urbanistico e il rinnovo delle infrastrutture del Centro storico del Quartiere di Osogna
2. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO DI RIVIERA
Il Sindaco Il Segretario:

A. Pellanda

P. Laube

The image shows the official stamp of the Municipality of Riviera, which is circular and contains the text 'MUNICIPIO DI RIVIERA' and a coat of arms. Overlaid on the stamp are two handwritten signatures in blue ink. The signature on the left is for the Mayor, A. Pellanda, and the signature on the right is for the Secretary, P. Laube.